

Provincia Autonoma di Bolzano
Ripartizione Agricoltura
Ufficio Proprietà coltivatrice
Via Brennero 6
39100 Bolzano
Tel. 0471 415030
e-mail: proprietà.coltivatrice@provincia.bz.it
PEC: lweigentum.agriproprietà@pec.prov.bz.it
Internet: <https://agricoltura.provincia.bz.it>

Domanda di autorizzazione per il distacco di quote di comproprietà dal bene immobile congiunto

(in caso di alienazione o trasferimento di quote di comproprietà di associazioni agrarie)

di cui alla legge provinciale 7 gennaio 1959, n. 2

Richiedente :

Il/La sottoscritto/a

(cognome)

(nome)

nato/a il

a

residente a

(indirizzo)

tel.

e-mail / PEC

nella sua qualità di membro

dell'associazione agraria:

in partita tavolare

/II comune catastale

/II comune catastale

/II comune catastale

/II comune catastale

/II comune catastale

chiede l'autorizzazione relativa al seguente oggetto (a pagina 2):

Oggetto :

(barrare la relativa casella)

alienazione

trasferimento

della quota di comproprietà

di

(persona)

congiunta con l'immobile :

(partita tavolare, particella fondiaria, particella edificiale o porzione materiale)

a

(persona)

da congiungere con l'immobile :

(partita tavolare, particella fondiaria, particella edificiale o porzione materiale)

Motivazione :

Annotazione: Una motivazione più dettagliata può essere fornita in allegato.

Il richiedente/La richiedente dichiara sotto la propria responsabilità di aver reso le suddette dichiarazioni essendo a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 2bis della LP n. 17/1993 e successive modifiche in caso di dichiarazioni mendaci o incomplete, nonché di quanto disposto dall'art. 76, del DPR n. 445/2000 riguardo alle responsabilità penali. Dichiara inoltre di essere consapevole che in applicazione della succitata legge provinciale saranno eseguiti controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Firma

(allegare una copia della carta d'identità)

Data

Allegare alla presente richiesta :

Delibera dell'assemblea generale (nel caso di alienazione della quota di comproprietà)

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, presso Piazza Silvius Magnago 1, Palazzo 1, 39100 Bolzano
e-mail: direzione generale@provincia.bz.it PEC: generaldirektion.direzione generale@pec.prov.bz.it

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti:
e-mail: rpd@provincia.bz.it PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base alla legge provinciale n. 2/1959. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice pro tempore del Dipartimento/Ripartizione 31 Agricoltura presso la sede dello/della stesso/a. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati:
• Amministrazione comunale territorialmente competente

per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), senza le adeguate garanzie previste al capo V del regolamento. I destinatari dei dati di cui sopra svolgono la funzione di responsabile esterno del trattamento dei dati. Oppure operano in totale autonomia come distinti titolari del trattamento.

Trasferimenti di dati: Non si effettuano ulteriori trasferimenti dei dati.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa. I provvedimenti amministrativi saranno conservati per i tempi previsti nelle rispettive linee guida di scarto approvate.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

La richiesta è disponibile alla seguente pagina web:
<http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.